

## Parlamento Europeo dei Giovani

### **America under attack: il problema di una politica estera dell' U.E. tendente a trattare il terrorismo internazionale.**

Sottoscritto da: Bergantin Stefano, Besana Paolo, Boneschi Andrea, Brambilla Erica, Fagiani Riccardo, Falso Josè Luciano, Galimberti Laura, Gamberini Silvia, Monguzzi Elisabetta, Monguzzi Valeria, Resnati Federico, Russo Stefania, Sinigaglia Paolo.

### **Clausole introduttive**

- A. Condannando inequivocabilmente i gravi atti terroristici dell'11 settembre a New York, Washington D.C., Pennsylvania
- B. Ritenendo tale crimine un delitto contro l'umanità, democrazia e l'unione tra popoli
- C. Essendo vicini al governo e alla popolazione degli Stati Uniti d'America con le condoglianze, il cordoglio e la partecipazione al lutto di tutta l' U.E.
- D. Pienamente convinti che il terrorismo minaccia i valori fondamentali degli uomini riconosciuti e tutelati dall'Unione Europea e degli stati membri, sanciti dagli articoli 2, 3, 6, 10, 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ( Nizza, 7 dicembre 2000 )<sup>1</sup>
- E. Prendendo atto che il Consiglio Europeo è a favore delle operazioni militari iniziate il 7 ottobre conformi alla Carta delle Nazioni Unite e alla risoluzione 1368 del Consiglio di Sicurezza<sup>2</sup>
- F. Notando con soddisfazione la ferma volontà del Consiglio Europeo di combattere il terrorismo in qualsiasi forma esso si manifesti nel mondo
- G. Riconoscendo l'importanza che l'Unione Europea attribuisce all'aiuto umanitario in Afganistan, ai paesi limitrofi colpiti dalla guerra e ai profughi
- H. Essendo coscienti del fatto che gli attacchi terroristici possono verificarsi anche a livello chimico e batteriologico
- I. Avendo preso visione del piano speciale d'intervento sanitario italiano<sup>3</sup>
- J. Considerando che la cooperazione tra i servizi d'informazione di polizia saranno intensificati dalle autorità per la lotta al bioterrorismo
- K. Riconoscendo il terrorismo come una provocazione per il mondo e per l'Europa, a cui è necessario rispondere con scelte concordi di tutti gli stati dell'U.E.
- L. Convinti che la lotta al terrorismo debba essere affrontata anche da un'organizzazione al livello mondiale

---

<sup>1</sup> Bruxelles - 19.9.2001 COM( 2001 ) 521 definitivo - 2001/0217 ( CNS ) proposta di **DECISIONE QUADRO OPERATIVO sulla lotta contro il terrorismo**

<sup>2</sup> Bruxelles - 19.10.2001 ( OR.fr ) - SN 4296/2/01 - REV 2 - **DICHIARAZIONE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DELL'UNIONE EUROPEA E DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE - IL SEGUITO DEGLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE DELLA LOTTA CONTRO IL TERRORISMO**

<sup>3</sup> [www.sanita.it](http://www.sanita.it)

- M. Tenendo in considerazione che la Commissione ha proposto un regolamento per l'introduzione di norme di sicurezza uniformi in tutta l'U.E.
- N. Sapendo che per affrontare le conseguenze dirette degli attentati, la Commissione ha delineato misure relative alle compagnie aeree dell'U.E.
- O. Prendendo spunto dalle manovre finanziarie americane e svizzere a favore delle proprie compagnie aeree introdotte subito dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre
- P. Prendendo in considerazione che, al fine di inasprire le norme che regolano la sicurezza degli aeroporti e delle linee aeree, sono state fatte raccomandazioni all'Organizzazione dell'Aviazione civile internazionale
- Q. Ponendo particolare attenzione ai risvolti psicologici degli attacchi terroristici sull'intera popolazione occidentale